

gli articoli dello Studio per Il Centro

Il Centro – Domenica 8 marzo 2020 – Pagina Primo Piano



coronavirus

EMERGENZA ECONOMICA

Irap, mutui, incentivi: le misure contro la crisi

STUDIO LEGALE TRIBUTARIO TORCELLO
fa parte del Network



WIN&CONSULTING
network - european business & wine solutions



CORONAVIRUS » L'EMERGENZA ECONOMICA

di Ida Salerno
e Davide Torcello*

A seguito dell'escalation della diffusione del Coronavirus, il governo, mobilitatosi innanzitutto per la predisposizione di misure emergenziali di prevenzione e contenimento dell'epidemia, ha dovuto in seconda battuta fronteggiare altri profili spinosi.

Nel tentativo di evitare di danneggiare (ulteriormente) l'economia del Paese, si è proceduto dunque a tripartire l'Italia tra zone "non a rischio contagio"; "da monitorare" perché limitrofe ai territori dei focolai e "rosse", ovvero le aree con più di dieci casi rilevati di contagio. Tale divisione, seppur derivante dall'esercizio di attività di controllo dei contagi e del loro trattamento, risulta valevole anche per l'adozione delle misure di stampo economico.

La risposta dello Stato alle plurime doglianze provenienti dalla cittadinanza e dalle categorie produttive non si è comunque fatta attendere. Infatti, nel corso della scorsa e corrente settimana, è stata vagliata l'effettiva applicabilità di una pluralità di misure; interessanti, a seconda dei casi, il panorama prettamente nazionale piuttosto che quello - più ampio - eurounitario.

Per quel che concerne il territorio italiano, molteplici risultano i provvedimenti adottati, a partire dal Dl n. 6 e dal Dpcm del 23 febbraio (in materia di misure puramente sanitarie); passando per i Dpcm del 25 febbraio e del 1 marzo (ambedue disciplinanti ulteriori disposizioni attuative al precedente Dl n. 6); proseguendo con il D. n. 9 del 2 marzo (in tema di misure per il sostegno alle famiglie, ai lavoratori ed alle imprese) ed, infine, il Dpcm del 4 marzo (attuativo di ulteriori disposizioni, applicabili sul territorio nazionale).

Con particolare riguardo all'aspetto produttivo, i Dpcm del 23 e 25 febbraio hanno provveduto ad incentivare il ricorso allo "smart working" e al telelavoro (modalità comunque già presenti nel panorama nazionale); così come anche riconfermato nella direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

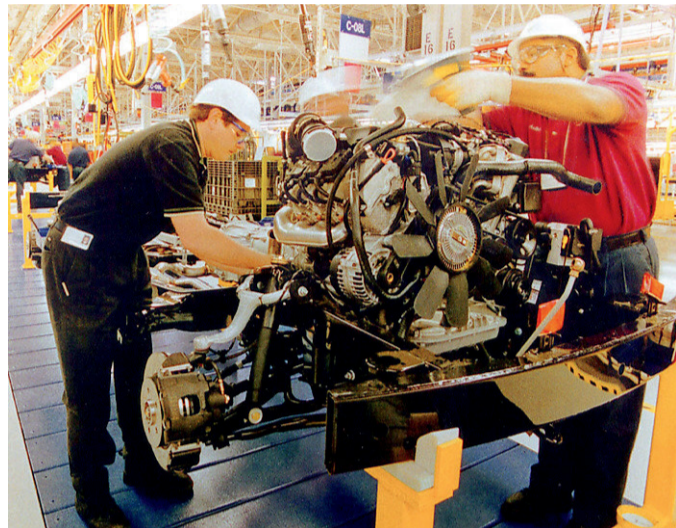
Nei testi, rispettivamente, del Dpcm del 1 marzo; del Dl n. 9 del 2 marzo e del Dpcm del 4 marzo si rinvengono - oltre ad una puntuazione delle disposizioni già previste per il contenimento dei contagi - le prime misure economiche urgenti per il sostegno a famiglie, lavoratori e imprese; con valenza tanto per le zone interdette (nonché per quelle ad esse più prossime), quanto per l'intero territorio nazionale.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE. In dette sedi, peraltro, hanno trovato spazio alcune misure rilevanti per quanto concerne i profili attinenti all'esercizio delle attività produttive e lavorative in genere: l'avvio di una moratoria fiscale; la sospensione dell'Irap regionale; la creazione di un incentivo per il rafforzamento degli ammortizzatori sociali per facilitare il ricorso alla Cassa integrazione ordinaria (Cigo).

Inoltre è stata prevista: la possibilità di versare i ratei dei mutui concessi alle imprese in modo agevolato; il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con particolare riferimento all'applicazione della Cassa integrazione ordinaria; la predisposizione di misure a

Irap, mutui, incentivi: le misure contro la crisi

Tra febbraio e marzo sono stati molti i provvedimenti del governo a sostegno delle famiglie e delle imprese. A partire dal ricorso a telelavoro e smart working



La linea produttiva di un'industria

favore dei soggetti che hanno risentito (e risentiranno) delle conseguenze, anche indirette, dell'emergenza sanitaria; direttive ad hoc per il settore turistico.

E ancora: l'incremento del Fondo di garanzia per le Pmi; l'istituzione di un fondo rotativo per i mutui da concedersi alle aziende agricole in difficoltà; la sospensione del pagamento



Operaia al lavoro in un'azienda tessile

dei ratei del mutuo per i lavoratori che subiscono la riduzione o sospensione dal lavoro; l'introduzione di misure a sostegno delle famiglie, dei lavoratori dipendenti e autonomi, co-

me la sospensione del pagamento delle utenze fino al 30 aprile; le modalità di svolgimento delle udienze civili, penali ed amministrative e via discorrendo. Sul fronte europeo,

invece, non sembrano scorgersi restrizioni alla Convenzione di Schengen.

MISURE SANITARIE. Di assoluta rilevanza il recentissimo testo del nuovo Dpcm, sottoscritto il 6 marzo. All'interno di quest'ultimo atto, nel richiamare le precedenti disposizioni varate (circa il divieto di accesso o di allontanamento per i cittadini dal territorio comunale; nonché in punto di svolgimento di manifestazioni, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, nonché le restrizioni previste dal Dpcm del 23 e 25 febbraio), il Governo si propone l'obiettivo di: potenziare l'Istituto superiore di sanità e le reti di assistenza territoriale; istituire aree sanitarie temporanee; creare misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici.

UFFICI GIUDIZIARI. Parimenti, si riscontra l'adozione, per la trattazione degli affari giudiziari, delle misure organizzative necessarie a consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie adottate con i provvedimenti normativi e attuativi di contrasto alla diffusione del Covid-19; ciò al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone. Il tutto in attesa delle ulteriori misure di stampo economico in arrivo.

*Studio Legale Tributario
Torcello, Pescara
info@studiotorcello.it
www.studiotorcello.it

Aste Giudiziarie

Tribunale di L'AQUILA

ESEC. IMM. N. 136/14 R.G.E.

G.E. Dott. Emanuele Petronio. **Lotto 1 - Comune di L'Aquila (AQ)** Via del Mulino di Pile, 11. Il lotto n. 1 comprendente n. 3 beni ed è costituito da: • Appartamento posto al piano quarto, composto da: ingresso-soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, bagno e due balconi; • Garage posto al piano primo sottostrada; • Cantina posta al piano secondo sottostrada. **Prezzo base: Euro 74.700,00 (Offerta Minima Euro 56.025,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. **Lotto 2 - Comune di Pizzoli (AQ)** Via Teramana, 33. Il lotto n. 2 è costituito da n. 2 beni comprendenti un fabbricato di civile abitazione ed area esterna: • Fabbricato da cielo a terra composto da: cantina al piano seminterrato, ingresso e ripostiglio al piano terra, cucina e soggiorno al piano primo, due vani e w.c. al piano secondo; • Area esterna situata di fronte al fabbricato suddetto, di mq 12. **Prezzo base: Euro 62.763,00 (Offerta Minima Euro 47.072,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto presso il venditore: 06/05/2020 ore 10:30, innanzi al professionista delegato Dott. Luca Verini presso lo studio in L'Aquila, Via Federico Trecco, 1. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 05/05/2020 presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato tel. 0862 65058 mail: lucaverini@studiovirini.it e presso il custode giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie Abruzzo tel. 0862 1940168 e su www.tribunale.laquila.giustizia.it, www.giustizia.abruzzo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A2797326, A2797327).

Tribunale di AVEZZANO

ESEC. IMM. N. 23/18 R.G.E.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA
Lotto 1 - Comune di Carsoli (AQ) via Turanense. Piena prop. di fabbricato industriale con annesso terreno di pertinenza. Libero. **Prezzo base: Euro 608.906,00 (Offerta Minima Euro 456.679,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 20.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: 06/05/2020 ore 11:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà a gara, che terminerà il 11/05/2020 ore 11:00, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 11:00 del 05/05/2020 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario Dott. Luigi Orazio Piccirilli tel. 0863 415582 mail: luigi.orazio.piccirilli@gmail.com e su www.tribunale.avezzano.giustizia.it, www.giustizia.abruzzo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A2790266).

ESEC. IMM. N. 28/16 R.G.E.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA
Lotto unico - Comune di Lecce nei Marsi (AQ) Via Rovana. Piena prop. di fabbricato industriale. Libero. **Prezzo base: Euro 237.304,69 (Offerta Minima Euro 177.978,51)** in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: 29/04/2020 ore 10:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà a gara, che terminerà il 05/05/2020 ore 12:00, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 28/04/2020 tramite indirizzo PEC del ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info c/o il delegato Avv. Stefania Antidormi tel. 0863 022334 e c/o il custode giudiziario Istituto di Vendite Giudiziarie di Avezzano tel. 0863 1940168 e su www.tribunale.avezzano.giustizia.it, www.giustizia.abruzzo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A407124).

ESEC. IMM. N. 42/18 R.G.E.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA
Lotto 1 - Comune di Avezzano (AQ) Via Lago di Albano, 3. Piena prop. di immobile di recente realizzazione dotato di un buon livello di finiture. Libero. **Prezzo base: Euro 172.936,00 (Offerta Minima Euro 129.702,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 6.917,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: 05/05/2020 ore 16:30, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà a gara, che terminerà il 11/05/2020 ore 12:00, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 04/05/2020 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario Dott.ssa Maria Dolores Mastroddi tel. 0863 444442 e su www.tribunale.avezzano.giustizia.it, www.giustizia.abruzzo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A2802778).

FALL. N. 16/11 R.F.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA
Lotto 1 - Comune di Avezzano (AQ) Loc. Nucleo Industriale - Via Cavour. Piena prop. di officio industriale. **Prezzo base: Euro 1.500.559,00 (Offerta Minima Euro 1.125.419,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: 29/04/2020 ore 16:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà a gara, che terminerà il 06/05/2020 ore 12:00, salvo eventuali prolungamenti. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 28/04/2020 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso il curatore Avv. Antonio Di Mizio e su www.tribunale.avezzano.giustizia.it, www.giustizia.abruzzo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4176686).

ACCESSO AL CREDITO

Le imprese: ampliare il fondo di garanzia



Un operaio al banco di lavoro

► ROMA

L'Abi e le associazioni di rappresentanza delle imprese richiedono «di ampliare l'operatività del Fondo di Garanzia per le Pmi e misure aggiuntive per agevolare l'accesso al credito». Lo si legge in una nota congiunta. «Bene l'accordo con l'Abi sulla sospensione delle rate di mutui e finanziamenti per far fronte alla pesante crisi di liquidità che sta investendo un numero elevatissimo di imprese. È molto importante anche il fatto che questo accordo ha rilevanza nazionale». Lo afferma Confcommercio. «Bisogna ora proseguire», continua la nota «sulla strada intrapresa con l'Accordo sostenendo insieme, sia in sede nazionale che europea, la richiesta di una necessaria e urgente modifica delle disposizioni regolamentari in materia di concessione e gestione

del credito, con un'attenzione particolare alle micro, piccole e medie imprese. Allo stesso tempo - conclude Confcommercio - è importante proseguire nel confronto tra Abi e associazioni imprenditoriali per il rafforzamento, anche sulla scorta delle misure che verranno varate dal Governo, della risposta all'impatto dell'emergenza coronavirus sulla sostenibilità finanziaria del nostro sistema imprenditoriale.

L'idea è quella di aumentare il funzionamento del Fondo e consentire, ad esempio, l'afflusso di nuova finanza alle imprese che già ne usufruiscono o di ampliare la quota garantita. Le misure farebbero crescere così il raggio d'azione del Fondo evitando la costituzione di un nuovo strumento che richiederebbe necessariamente tempi più lunghi.